

# Il Censimento permanente della popolazione in Friuli-Venezia Giulia

Anno 2023

- ✓ La popolazione residente in Friuli-Venezia Giulia, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2023, ammonta a 1.194.616 residenti, 368 in più rispetto al 2022; quasi il 70% della popolazione vive nelle province di Udine e Pordenone.
- ✓ La sostanziale stabilità della popolazione rispetto al 2022 è frutto dei valori positivi dei saldi migratori, interno (+2.566 unità) e con l'estero (+6.201), cui si contrappongono i valori negativi del saldo naturale (-7.627) e dell'aggiustamento statistico (-772).
- ✓ In Friuli-Venezia Giulia, come nel resto del Paese, si è raggiunto un nuovo record di denatalità. I nati sono 6.982 (-295 rispetto al 2022).
- ✓ Nel 2023 si è ridotta la mortalità (-1.267 decessi rispetto all'anno precedente). Il tasso di mortalità è diminuito dal 13,3 al 12,2 per mille. Il maggior decremento si registra nelle province di Gorizia e Udine.
- ✓ Le donne sono il 51,1% della popolazione residente, superando gli uomini di quasi 27mila unità, prevalentemente a causa della maggiore longevità femminile.
- ✓ L'età media si innalza rispetto al 2022 da 48,3 a 48,5 anni. Pordenone è la provincia più giovane (47,0 anni), Trieste la più anziana (49,3 anni).
- ✓ Gli stranieri censiti sono 120.144 (+3.804 rispetto al 2022), il 10,1% della popolazione regionale. Provengono da 152 Paesi, prevalentemente da Romania (21,2%), Albania (8,1%) e Bangladesh (6,5%).
- ✓ Quasi il 30% della popolazione (29,2%) vive nei tre comuni con oltre 50.000 abitanti (Trieste, Udine e Pordenone) e poco meno di un quarto (23,2%) in quelli con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti.

## Distribuzione della popolazione e dinamica demografica

I risultati del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2023 consentono di determinare la popolazione residente al 31 dicembre 2023. In Friuli-Venezia Giulia si tratta di 1.194.616 unità, il 2,0% della popolazione italiana.

Il 43,3% della popolazione vive nella provincia di Udine, che supera i 500mila residenti. Segue la provincia di Pordenone che, con oltre 300mila residenti, raccoglie il 26,0% della popolazione regionale. Le altre due province ospitano il restante 30,7% dei residenti.

In Friuli-Venezia Giulia, così come a livello nazionale, la popolazione è sostanzialmente stabile rispetto al 2022, con un aumento di sole 368 unità nell'intera regione e con scarse differenze sul territorio. La popolazione aumenta nelle province di Pordenone (+630 residenti) e Gorizia (+280), mentre diminuisce a Trieste (-309) e Udine (-233). In termini relativi, le variazioni percentuali sono contenute, comprese tra il minimo del -0,1% a Trieste e il massimo del +0,2% a Gorizia e Pordenone (Prospetto 1).

La sostanziale stabilità della popolazione residente in Friuli-Venezia Giulia nel 2023 è il risultato del valore positivo del saldo migratorio (+8.767), prevalentemente con l'estero (+6.201), quasi del tutto compensato dai valori negativi del saldo naturale (-7.627 unità) e dell'aggiustamento statistico (-772). Tutte le province concorrono, seppur in misura diversa, a determinare questo andamento regionale, con saldi naturali ovunque negativi e saldi migratori, interni e esteri, sempre positivi. In particolare, Udine è la provincia con il più basso saldo naturale (-3.405) e i più elevati saldi migratori, interno (+1.389) e estero (+1.865) (Prospetto 2).



**PROSPETTO 1. POPOLAZIONE CENSITA AL 31.12.2023 E AL 31.12.2022 E VARIAZIONE 2023-2022 PER PROVINCIA E GENERE.** Valori assoluti e valori percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 31.12.2023				Popolazione censita al 31.12.2022			Variazione 2023 - 2022	
	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	Maschi	Femmine	Totale	V.A.	%
Gorizia	68.485	69.829	138.314	11,6	68.144	69.890	138.034	280	0,2
Pordenone	153.237	157.526	310.763	26,0	152.740	157.393	310.133	630	0,2
Trieste	110.275	118.121	228.396	19,1	110.307	118.398	228.705	-309	-0,1
Udine	251.832	265.311	517.143	43,3	251.711	265.665	517.376	-233	0,0
<b>FRIULI-VENEZIA GIULIA</b>	<b>583.829</b>	<b>610.787</b>	<b>1.194.616</b>	<b>100,0</b>	<b>582.902</b>	<b>611.346</b>	<b>1.194.248</b>	<b>368</b>	<b>0,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>28.846.728</b>	<b>30.124.502</b>	<b>58.971.230</b>	<b>-</b>	<b>28.814.832</b>	<b>30.182.369</b>	<b>58.997.201</b>	<b>-25.971</b>	<b>0,0</b>

**PROSPETTO 2. BILANCIO DEMOGRAFICO PER PROVINCIA.** Anno 2023, valori assoluti

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre
Gorizia	138.034	-865	108	1.035	2	280	138.314
Pordenone	310.133	-1.358	557	1.698	-267	630	310.763
Trieste	228.705	-1.999	512	1.603	-425	-309	228.396
Udine	517.376	-3.405	1.389	1.865	-82	-233	517.143
<b>FRIULI-VENEZIA GIULIA</b>	<b>1.194.248</b>	<b>-7.627</b>	<b>2.566</b>	<b>6.201</b>	<b>-772</b>	<b>368</b>	<b>1.194.616</b>
<b>ITALIA</b>	<b>58.997.201</b>	<b>-291.175</b>	<b>-</b>	<b>281.220</b>	<b>-16.016</b>	<b>-25.971</b>	<b>58.971.230</b>

\* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Il saldo naturale nella regione conferma la dinamica sfavorevole in corso, caratterizzata da un eccesso dei decessi (14.609) sulle nascite (6.982). In Friuli-Venezia Giulia, infatti, come nel resto del Paese, si registra il nuovo minimo storico delle nascite, con una riduzione di un quarto rispetto ai 9.500 nati di inizio millennio (anno 2000). La diminuzione del numero dei nati è determinata sia dalla contrazione della fecondità sia dal calo della popolazione femminile in età riproduttiva (15-49 anni).

Prosegue il trend decrescente del tasso di natalità, dal 6,1 per mille del 2022 al 5,8 del 2023, che si mantiene al di sotto della media nazionale (6,4 per mille abitanti). Tra le province il maggior decremento (da 6,0 a 5,6 per mille) si riscontra a Trieste; nel 2023 il valore minimo del tasso si registra a Udine (5,4 per mille), il valore massimo a Gorizia (6,6 per mille).

Rispetto all'anno precedente il numero dei morti diminuisce di 1.267 unità, un decremento (-8,0%) maggiore di quello nazionale (-6,1%). In termini assoluti, la riduzione riguarda prevalentemente la componente più anziana della popolazione, all'interno della quale si concentra la maggior parte dei decessi. Si tratta di un collettivo che, soprattutto nella sua componente più fragile, è stato particolarmente colpito dall'eccesso di mortalità negli anni della pandemia 2020-2022. Conseguentemente, il tasso di mortalità in Friuli-Venezia Giulia scende in misura rilevante, dal 13,3 nel 2022 al 12,2 per mille nel 2023, risultando comunque più elevato del tasso nazionale (11,4 per mille) per la presenza di una popolazione mediamente più anziana. Nel confronto provinciale, solo Pordenone presenta un valore inferiore alla media nazionale (10,8 per mille), mentre a Trieste si rileva il tasso più elevato (14,3 per mille) (Prospetto 3).

Il saldo migratorio interno, che misura i trasferimenti di residenza tra i comuni italiani, registra un bilancio positivo di circa 2.500 persone nel 2023 (+2,1 per mille) che interessa, seppure in maniera differenziata, tutte le province della regione. Il tasso migratorio interno aumenta solo a Udine, dove si registra il valore più elevato del 2023 (2,7 per mille), seguita da Trieste (2,2), mentre si tocca il minimo a Gorizia (+0,8 per



mille). Segnali positivi provengono anche dai movimenti migratori internazionali, la cui incidenza sulla popolazione complessiva è in aumento rispetto al 2022 (da +4,9 a +5,2 per mille).

I trasferimenti di residenza con l'estero restituiscono una dinamica migratoria positiva in tutte le province, sebbene di diversa entità e un valore minimo del 3,6 per mille abitanti a Udine. Le altre province confermano la loro vocazione di maggiore attrattività nei confronti dell'estero, presentando tutte cifre superiori alla media nazionale (4,8 per mille): in particolare, si passa dal 5,5 di Pordenone al 7,5 per mille di Gorizia.

### PROSPETTO 3. TASSI DI NATALITÀ, MORTALITÀ E MIGRATORIETÀ INTERNA ED ESTERA PER PROVINCIA.

Anni 2023 e 2022. Valori per mille

PROVINCE	Tasso natalità		Tasso di mortalità		Tasso migratorio interno		Tasso migratorio estero	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Gorizia	6,6	6,7	12,9	14,1	0,8	1,8	7,5	7,2
Pordenone	6,4	6,5	10,8	11,6	1,8	2,1	5,5	5,6
Trieste	5,6	6,0	14,3	15,3	2,2	3,3	7,0	5,7
Udine	5,4	5,7	12,0	13,2	2,7	2,3	3,6	3,5
<b>FRIULI-VENEZIA GIULIA</b>	<b>5,8</b>	<b>6,1</b>	<b>12,2</b>	<b>13,3</b>	<b>2,1</b>	<b>2,4</b>	<b>5,2</b>	<b>4,9</b>
<b>ITALIA</b>	<b>6,4</b>	<b>6,7</b>	<b>11,4</b>	<b>12,1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4,8</b>	<b>4,4</b>

### Struttura della popolazione per genere ed età

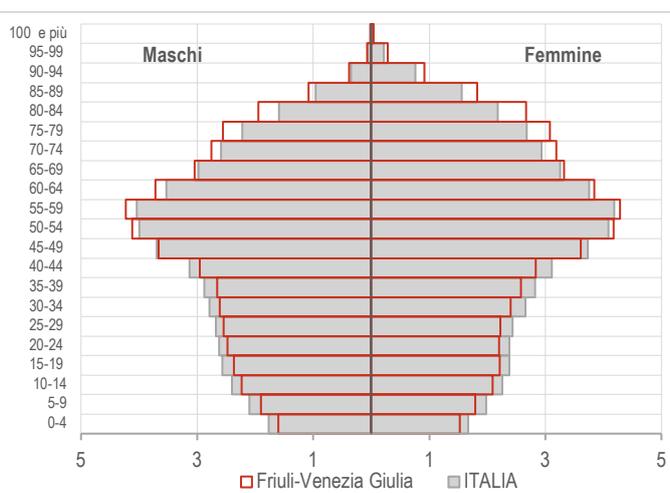
La struttura per genere conferma anche nel 2023 la prevalenza della componente femminile. Le donne superano gli uomini di quasi 27mila unità e rappresentano il 51,1% della popolazione residente (Prospetto 4). L'incidenza delle donne è particolarmente rilevante nelle età più avanzate a seguito della maggiore longevità. Tra i centenari più di 8 su 10 sono donne.

Nel 2023 la popolazione del Friuli-Venezia Giulia presenta una struttura per età sensibilmente più anziana rispetto al totale del Paese, come emerge dal profilo delle piramidi delle età sovrapposte (Figura 1). In particolare, nella regione si rilevano 634 centenari, il 3,0% dei 21.211 che vivono nel nostro Paese. Tra questi, 15 hanno almeno 105 anni (in Italia sono complessivamente 677)<sup>1</sup>.

### PROSPETTO 4. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE. Censimenti 2023 e 2022, valori assoluti e composizione percentuale

GENERE	2023	2022
Valori assoluti		
Femmine	610.787	611.346
Maschi	583.829	582.902
<b>TOTALE</b>	<b>1.194.616</b>	<b>1.194.248</b>
Valori %		
Femmine	51,1	51,2
Maschi	48,9	48,8
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

FIGURA 1. PIRAMIDE DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE, FRIULI-VENEZIA GIULIA E ITALIA. Censimento 2023, valori percentuali



<sup>1</sup> I dati sulla popolazione con 105 anni e più sono disponibili al seguente indirizzo: <https://demo.istat.it/app/?i=SSC&l=it>



L'età media è di 48,5 anni, in leggera crescita sul 2022 (48,3), superiore ai 46,6 anni della media nazionale (Prospetto 5). Aumentano l'indice di vecchiaia<sup>2</sup>, che passa da 237,2 del 2022 a 244,1 del 2023, e, lievemente, l'indice di dipendenza degli anziani, che si attesta a 44,0 contro 43,6 del 2022. Diminuisce, invece, l'indice di struttura della popolazione attiva, che passa da 156,5 del 2022 a 154,4.

A livello provinciale, Pordenone presenta la struttura demografica più giovane; all'opposto, il processo d'invecchiamento è più evidente nella provincia di Trieste (Prospetto 5).

#### PROSPETTO 5. INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER PROVINCIA. Anni 2023 e 2022

PROVINCE	Età media		Indice di vecchiaia		Indice di dipendenza strutturale		Indice di dipendenza strutturale anziani		Indice di struttura della popolazione attiva	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Gorizia	48,4	48,3	238,7	235,5	61,7	61,8	43,5	43,4	156,5	160,2
Pordenone	47,0	46,8	204,8	198,0	59,6	59,6	40,0	39,6	148,1	149,8
Trieste	49,3	49,3	276,0	271,3	64,4	64,6	47,3	47,2	148,1	151,2
Udine	48,9	48,7	258,9	250,1	62,6	62,3	45,2	44,5	160,7	162,2
<b>FRIULI-VENEZIA GIULIA</b>	<b>48,5</b>	<b>48,3</b>	<b>244,1</b>	<b>237,2</b>	<b>62,0</b>	<b>62,0</b>	<b>44,0</b>	<b>43,6</b>	<b>154,4</b>	<b>156,5</b>
<b>ITALIA</b>	<b>46,6</b>	<b>46,4</b>	<b>199,8</b>	<b>193,1</b>	<b>57,6</b>	<b>57,4</b>	<b>38,4</b>	<b>37,8</b>	<b>142,2</b>	<b>142,9</b>

#### Popolazione straniera residente

La popolazione straniera residente in Friuli-Venezia Giulia, al 31 dicembre 2023, ammonta a 120.144 persone, il 2,3% degli stranieri residenti in Italia. Quasi due su tre risiedono nelle province di Udine (35,1%) e Pordenone (28,9%). L'incidenza sulla popolazione residente è superiore al valore nazionale (10,1% contro 8,9%) con valori provinciali compresi tra l'8,2% di Udine e il 13,1% di Gorizia.

Il bilancio demografico (Prospetto 6) evidenzia una crescita complessiva della popolazione straniera residente nella regione di 3.804 unità rispetto al 2022, corrispondente ad un incremento del 3,3% (Prospetto 7).

#### PROSPETTO 6. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE PER PROVINCIA. Anno 2023, valori assoluti e percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Acquisizioni cittadinanza italiana	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Comp %
Gorizia	17.056	239	102	1.170	-22	380	1.109	18.165	15,1
Pordenone	33.809	314	255	1.987	-307	1.310	939	34.748	28,9
Trieste	23.979	140	28	1.859	-465	522	1.040	25.019	20,8
Udine	41.496	289	319	2.308	-225	1.975	716	42.212	35,1
<b>FRIULI-VENEZIA GIULIA</b>	<b>116.340</b>	<b>982</b>	<b>704</b>	<b>7.324</b>	<b>-1.019</b>	<b>4.187</b>	<b>3.804</b>	<b>120.144</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>5.141.341</b>	<b>40.704</b>	<b>-</b>	<b>333.991</b>	<b>-48.811</b>	<b>213.567</b>	<b>112.317</b>	<b>5.253.658</b>	<b>-</b>

\* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

<sup>2</sup> Per questo e i seguenti indici citati si veda il Glossario.



Questo è ascrivibile in particolare ad un saldo migratorio estero fortemente positivo (7.324 unità in più), in grado di compensare più che proporzionalmente il calo degli stranieri dovuto al consistente flusso di acquisizioni della cittadinanza italiana (4.187 unità in meno). Questi valori, unitamente alla positività del saldo naturale della popolazione straniera, sembrano mostrare una presenza straniera dotata di una progettualità migratoria relativamente stabile.

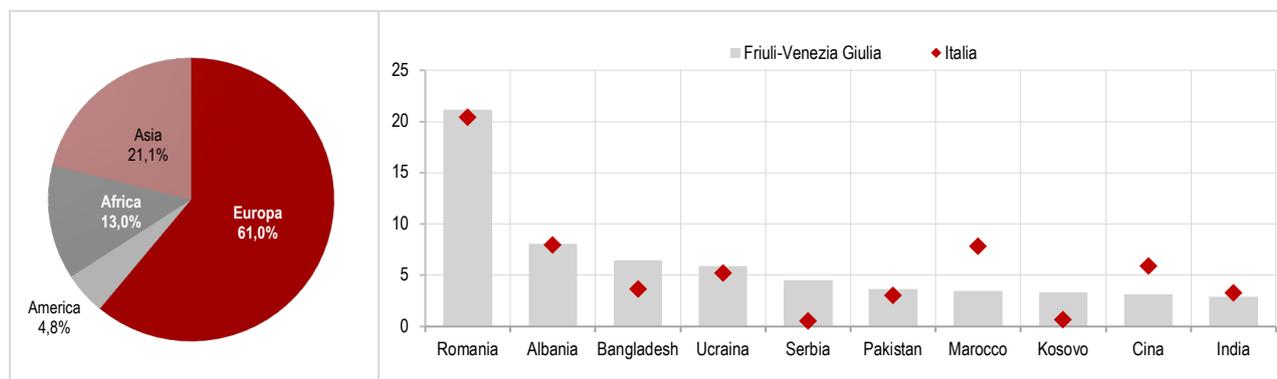
**PROSPETTO 7. POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI PER CITTADINANZA E PROVINCIA.** Censimento 2023, valori assoluti e percentuali

TERRITORIO	Totale stranieri (valori assoluti)	Percentuale stranieri sul totale popolazione	Variazione percentuale sul 2022	Indice di dipendenza strutturale		Indice di vecchiaia		Femmine per 100 Maschi	
				Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani
Gorizia	18.165	13,1	6,5	31,8	67,5	24,5	301,2	88,4	104,2
Pordenone	34.748	11,2	2,8	31,0	64,1	40,3	234,8	103,9	102,7
Trieste	25.019	11,0	4,3	28,1	70,4	61,1	311,9	93,8	108,9
Udine	42.212	8,2	1,7	30,4	66,2	50,6	286,7	115,8	104,5
<b>FRIULI-VENEZIA GIULIA</b>	<b>120.144</b>	<b>10,1</b>	<b>3,3</b>	<b>30,3</b>	<b>66,6</b>	<b>44,6</b>	<b>278,1</b>	<b>103,1</b>	<b>104,8</b>
<b>ITALIA</b>	<b>5.253.658</b>	<b>8,9</b>	<b>2,2</b>	<b>29,3</b>	<b>61,0</b>	<b>36,8</b>	<b>222,2</b>	<b>101,9</b>	<b>104,7</b>

A livello provinciale il quadro non cambia. Tutte le province presentano un incremento della popolazione straniera residente rispetto all'anno precedente con valori che oscillano tra l'1,7% di Udine e il 6,5% di Gorizia.

Rispetto a quella italiana, la popolazione straniera presenta una distribuzione per età più giovane, evidenziata da bassi valori degli indici di dipendenza strutturale (30,3 contro 66,6 dei cittadini italiani) e di vecchiaia (44,6 contro 278,1). Le variazioni interprovinciali di questi indicatori, così come l'eterogenea incidenza della popolazione femminile rispetto a quella maschile, dipendono dalla diversa caratterizzazione del fenomeno migratorio, dal carattere individuale o familiare, dalla durata del percorso migratorio, dalle cittadinanze prevalenti, più o meno inclini all'acquisizione della cittadinanza italiana.

**FIGURA 2. POPOLAZIONE STRANIERA PER CONTINENTE (a sinistra) E PAESI (a destra) DI CITTADINANZA, FRIULI-VENEZIA GIULIA E ITALIA.** Censimento 2023, valori percentuali per continente e per le prime dieci cittadinanze



La maggior parte degli stranieri residenti in Friuli-Venezia Giulia proviene dall'Europa (61,0%), il 21,1% dall'Asia, il 13,0% dall'Africa e il 4,8% dall'America.



I cittadini stranieri provengono da 152 Paesi del mondo, soprattutto da Romania (21,2%), Albania (8,1%), Bangladesh (6,5%) e Ucraina (5,9%). I residenti di cittadinanza bangladesa, serba e kosovara presentano in Friuli-Venezia Giulia una concentrazione significativamente più alta rispetto alle percentuali nazionali, mentre le quote sono inferiori per la cittadinanza marocchina e per quella cinese (Figura 2).

## Popolazione secondo la classificazione statistica dei comuni

Il 47,0% dei 215 comuni del Friuli-Venezia Giulia ha una popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti, dove risiede il 20,0% degli abitanti. Quasi il 30% della popolazione (29,2%) vive nei tre comuni con oltre 50.000 abitanti (Trieste, Udine e Pordenone) e poco meno di un quarto (23,2%) in quelli con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti.

Il comune di Trieste sfiora i 200mila residenti (198.843), oltre il doppio di quanti vivono a Udine (98.304 unità), secondo comune più popoloso della regione. Tra i comuni non capoluogo spiccano per numerosità della popolazione: Monfalcone, in provincia di Gorizia, con 30.059 abitanti; Sacile (20.030) e Cordenons (17.818), entrambi in provincia di Pordenone.

Tra il 2022 e il 2023, si osserva un decremento percentuale della popolazione residente nel comune di Trieste e nei comuni di minore ampiezza demografica (fino a 10.000 abitanti), mentre la popolazione totale aumenta nei cinque comuni tra 20.001 e 100.000 abitanti. (Prospetto 8).

**PROSPETTO 8. POPOLAZIONE RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI SECONDO L'AMPIEZZA DEMOGRAFICA COMUNALE.** Censimento al 31.12.2023. Valori assoluti e variazione sul 2022 per 1.000 residenti

CLASSE D'AMPIEZZA DEMOGRAFICA	Numero comuni	Popolazione residente			Stranieri sul totale popolazione (%)	Età media	Indice di vecchiaia	Tasso di natalità (per 1.000)	Tasso di mortalità (per 1.000)	Tasso migratorio interno (per 1.000)	Tasso migratorio estero (per 1.000)
		2023	Var % sul 2022	Composizione %							
fino a 1.000	52	30.029	-0,5	2,5	4,4	51,7	372,6	3,7	15,9	4,3	4,0
1.001-5.000	101	239.216	-0,2	20,0	6,5	49,2	269,5	5,1	12,3	1,7	4,0
5.001-10.000	40	277.254	-0,1	23,2	8,2	48,3	235,6	5,6	11,2	1,9	2,9
10.001-20.000	16	215.126	0,0	18,0	8,6	47,6	215,6	6,0	11,0	1,7	3,5
20.001-50.000	3	83.697	0,8	7,0	18,8	47,1	205,4	7,9	12,9	2,5	10,8
50.001-100.000	2	150.451	0,4	12,6	14,9	48,1	238,4	6,5	12,0	3,7	7,4
oltre 100.000	1	198.843	-0,1	16,6	12,0	49,1	269,2	5,9	14,2	1,8	7,9
<b>FRIULI-VENEZIA GIULIA</b>	<b>215</b>	<b>1.194.616</b>	<b>0,0</b>	<b>100,0</b>	<b>10,1</b>	<b>48,5</b>	<b>244,1</b>	<b>5,8</b>	<b>12,2</b>	<b>2,1</b>	<b>5,2</b>

Il comune più piccolo (Prospetto 9) è Drenchia, in provincia di Udine, con 101 abitanti. Nelle province di Gorizia e Udine sono collocati, rispettivamente, i due comuni con le variazioni estreme: Dolegna del Collio, con il maggior decremento di popolazione (-3,6%) e Rigolato con l'incremento maggiore (+3,6%). Entrambi sono comuni molto piccoli, per i quali le variazioni di popolazione, rispetto al 2022, sono dovute esclusivamente a saldi naturali negativi e a movimenti migratori interni di segno alterno, non essendovi scambi con l'estero.

Nei piccolissimi comuni il processo di invecchiamento è più accentuato, con un'età media di 51,7 anni e l'indice di vecchiaia pari a 372,6. Entrambi gli indicatori diminuiscono progressivamente, man mano che aumenta la classe di ampiezza demografica, ad eccezione delle ultime due classi.

Pertanto, l'insieme dei comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti presenta la struttura per età più giovane: età media di 47,1 anni e indice di vecchiaia di 205,4. I valori estremi dell'età media si osservano a Pravisdomini (provincia di Pordenone; 43,1 anni) e a Drenchia (provincia di Udine; 65,0 anni).



I dati della dinamica naturale evidenziano una maggiore vivacità demografica, tipica di una popolazione mediamente più giovane, per i comuni tra 10mila e 20mila abitanti che presentano il più basso tasso di mortalità (11,0 per mille) e per quelli tra 20mila e 50mila abitanti in cui si rileva il più elevato tasso di natalità (7,9 per mille).

Al contrario, nei piccolissimi comuni con età media più elevata, si registra il tasso di natalità più basso, 3,7 nati per mille abitanti e il tasso di mortalità più elevato, 15,9 per mille. Il tasso di natalità aumenta al crescere dell'ampiezza demografica dei comuni fino ai 50mila abitanti; andamento analogo, ma contrario, per il tasso di mortalità, che modifica il trend dai comuni con più di 20mila abitanti.

Si osserva una maggior presenza straniera nei comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti (18,8%), nei quali si rileva un tasso migratorio con l'estero (10,8 per mille) più che doppio rispetto alla media regionale. Il tasso migratorio interno è, invece, significativamente più elevato della media regionale nei comuni fino a 1.000 abitanti.

La presenza straniera ha un'incidenza inferiore alla media nei comuni con meno di 20.000 abitanti e il valore più basso è registrato nei comuni fino a 1.000 abitanti (4,4%). Rispetto al 2022, Ravaschetto e Sauris, entrambi in provincia di Udine, presentano rispettivamente il maggior incremento (+50,0%) e decremento (-25,0%) di cittadini stranieri.

## PROSPETTO 9. COMUNI CON PARTICOLARI CARATTERISTICHE AL CENSIMENTO 2023

CARATTERISTICA DEL COMUNE	Friuli-Venezia Giulia		CARATTERISTICA DEL COMUNE	Friuli-Venezia Giulia	
	Comune	Valori		Comune	Valori
Comune più piccolo (residenti)	Drenchia (UD)	101	Comune più grande (residenti)	Trieste (TS)	198.843
Comune più giovane (età media)	Pravidomini (PN)	43,1	Comune più vecchio (età media)	Drenchia (UD)	65,0
Comune con maggior incremento della popolazione rispetto al 2022 (per 100 residenti)	Rigolato (UD)	3,6	Comune con maggior decremento della popolazione rispetto al 2022 (per 100 residenti)	Dolegna del Collio (GO)	-3,6
Comune con maggior incremento di stranieri rispetto al 2022 (per 100 residenti) <sup>(a)</sup>	Ravaschetto (UD)	50,0	Comune con maggior decremento di residenti stranieri rispetto al 2022 (per 100 residenti) <sup>(a)</sup>	Sauris (UD)	-25,0

(a) Per determinare il comune con il maggior incremento o decremento di popolazione straniera è stato considerato l'insieme dei comuni con almeno 10 stranieri residenti.

## Famiglie e nuclei familiari

In Friuli-Venezia Giulia, al Censimento permanente del 2021<sup>3</sup> si contano 564.743 famiglie, con un incremento del 3,0% rispetto al 2011 (erano 548.354), mentre diminuisce il numero medio di componenti per famiglia, passando da 2,21 a 2,10, mantenendosi al di sotto del numero medio nazionale (2,24) (Prospetto 10).

La crescita del numero di famiglie interessa tutte le province, soprattutto Pordenone (+4,9%) e Trieste (+3,2%). Nella regione, così come a livello nazionale, la tipologia familiare più frequente è quella delle famiglie unipersonali (40,3% del totale contro 36,8% della media italiana), seguono le famiglie con due componenti (28,9%).

Le famiglie più numerose, con almeno tre componenti, rappresentano poco più del 30% del totale. Tra le province della regione, Pordenone (2,27) e Udine (2,12) hanno il numero medio di componenti più alto e una percentuale di famiglie con 4 e più componenti superiore alla media regionale (rispettivamente 18,3%

<sup>3</sup> Sono stati recentemente validati i dati relativi alle famiglie e ai nuclei familiari al 31.12.2021. Cfr. Statistica report del 26 novembre 2024 al link: <https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/11/Statistica-report-Nuclei-familiari-1.pdf>



e 14,7%). Viceversa, Trieste è caratterizzata dalla più bassa dimensione familiare media (1,89) e un'alta incidenza di famiglie unipersonali, che raggiungono quasi la metà del totale (48,6%).

Sono 41.552 le famiglie con tutti i componenti stranieri; esse rappresentano il 70,5% delle famiglie con almeno un componente straniero. La percentuale di famiglie straniere sul totale delle famiglie presenta i valori più elevati a Pordenone e Gorizia, province con la più alta presenza di stranieri sulla popolazione totale.

Le trasformazioni socio-demografiche in atto nel nostro Paese, quali i cambiamenti degli stili di vita, la contrazione della fecondità, la crescente instabilità delle relazioni di coppia e la maggiore longevità, si riflettono nei mutamenti delle forme di vita familiari, favorendo la formazione di famiglie con un minor numero di componenti e di strutture familiari più flessibili.

#### PROSPETTO 10. FAMIGLIE RESIDENTI E PRINCIPALI INDICATORI PER PROVINCIA. Censimento 2021

TERRITORIO	Famiglie				Numero medio componenti		Famiglie per numero di componenti (%)			
	Numero	Variazione % sul 2011	Di cui con almeno uno straniero	Di cui con tutti stranieri	2021	2011	1	2	3	4 e più
Gorizia	66.309	2,6	7.544	5.700	2,06	2,15	41,5	29,0	15,8	13,7
Pordenone	135.631	4,9	16.173	11.119	2,27	2,38	34,6	29,1	18,0	18,3
Trieste	119.346	3,2	13.327	10.035	1,89	1,98	48,6	27,7	13,0	10,7
Udine	243.457	1,9	21.872	14.698	2,12	2,23	39,0	29,4	17,0	14,7
<b>FRIULI-VENEZIA GIULIA</b>	<b>564.743</b>	<b>3,0</b>	<b>58.916</b>	<b>41.552</b>	<b>2,10</b>	<b>2,21</b>	<b>40,3</b>	<b>28,9</b>	<b>16,2</b>	<b>14,6</b>
<b>ITALIA</b>	<b>26.206.246</b>	<b>6,5</b>	<b>2.557.339</b>	<b>1.842.141</b>	<b>2,24</b>	<b>2,40</b>	<b>36,8</b>	<b>27,2</b>	<b>17,9</b>	<b>18,2</b>

All'interno delle famiglie è possibile individuare i nuclei familiari, costituiti dalle persone che vivono in coppia, con figli e senza figli, o da genitori soli con figli (Figura 3). La tipologia prevalente è la coppia con figli, che rappresenta il 41,9% dei nuclei familiari (percentuale di 4 punti inferiore a quella nazionale), seguita dalla coppia senza figli (36,1%) e dalle famiglie con un solo genitore. Le madri sole con figli rappresentano il 17,1% i padri il 4,9%.

A livello provinciale, solo Pordenone (46,1%) mostra una percentuale di coppie con figli più alta della media nazionale. Trieste è l'unica in cui le coppie senza figli (39,6%) superano quelle con figli (36,1%) ed è per poco oltrepassata da Gorizia per la più alta quota di famiglie monogenitoriali (24,4% a Gorizia; 24,3% a Trieste).

Rispetto al 2011 si registra un calo significativo delle coppie con figli, che passano dal 47,2% nel 2011 al 41,9% nel 2021 e, in misura più modesta, delle coppie senza figli (36,6% nel 2011 e 36,1% nel 2021). Aumentano, invece, sia i nuclei monogenitoriali di madri con figli (13,5% nel 2011 e 17,1% nel 2021) sia quelli di padri con figli (2,7% nel 2011 e 4,9% nel 2021).

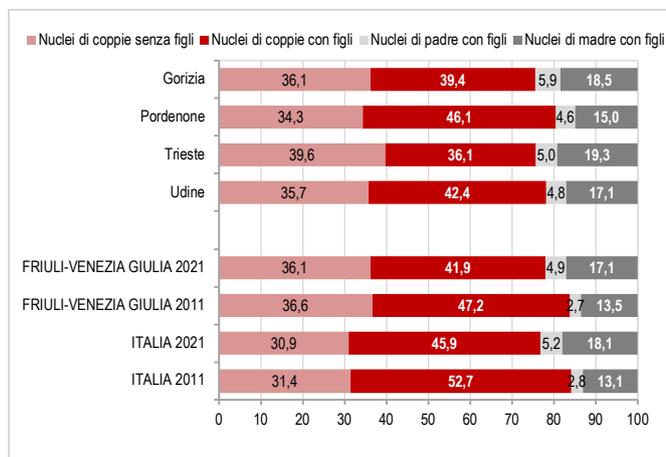
Generalmente in Italia, la prevalenza delle coppie con figli e l'aumento dei nuclei monogenitoriali, sarebbero causati da diversi motivi fra cui una prolungata permanenza dei figli nel nucleo di origine a motivo delle difficoltà economiche, occupazionali e abitative oppure un rientro in famiglia a seguito di separazione.

Inoltre, la maggiore longevità della popolazione residente si riflette anche sul peso delle coppie formate da ultrasessantacinquenni e dei nuclei monogenitoriali con padre o madre anziani sul totale dei nuclei familiari di ultrasessantacinquenni: la Figura 4 mostra in Friuli-Venezia Giulia una lieve riduzione delle coppie di anziani senza figli che passano dal 63,8% del 2011 al 61,5% del 2021, mentre quelle con figli restano stabili (14,8% nel 2011; 14,9% nel 2021).

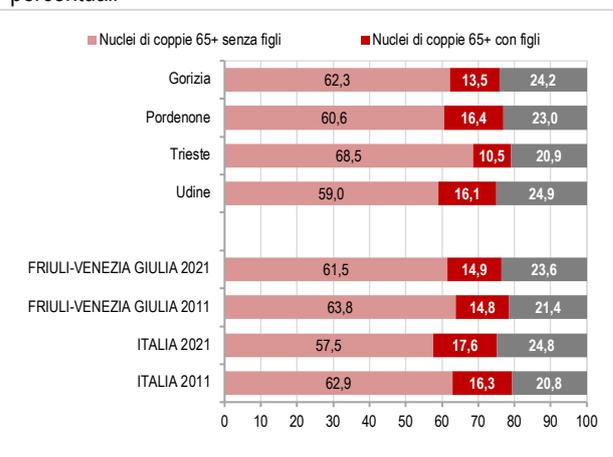
Crescono invece i nuclei monogenitoriali con più di 65 anni che rappresentano nel 2021 il 23,6% di tutti i nuclei familiari di ultrasessantacinquenni in Friuli-Venezia Giulia (21,4% nel 2011), percentuale comunque inferiore a quella media nazionale (24,8%).



**FIGURA 3. NUCLEI FAMILIARI PER TIPOLOGIA E PROVINCIA, FRIULI-VENEZIA GIULIA E ITALIA**  
Censimento 2021 e 2011, valori percentuali



**FIGURA 4. NUCLEI FAMILIARI DI ULTRASESSANTACINQUENNI, FRIULI-VENEZIA GIULIA E ITALIA.** Censimento 2021 e 2011, valori percentuali





## Glossario

**Acquisizioni della cittadinanza italiana:** il termine cittadinanza indica il rapporto tra un individuo e lo Stato; è uno status al quale l'ordinamento giuridico ricollega la pienezza dei diritti civili e politici. La cittadinanza italiana si acquista per *iure sanguinis*, cioè se si nasce o si è adottati da cittadini italiani. Gli stranieri possono acquisire la cittadinanza italiana attraverso diverse tipologie di procedura: acquisizione per residenza, acquisizione per matrimonio, acquisizione per trasmissione dai genitori, acquisizione della cittadinanza per i nati in Italia (elezione di cittadinanza), acquisizione per discendenza.

**Aggiustamento statistico:** incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sopra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

**Coppia:** due persone legate da una relazione affettiva e sentimentale. Può essere formata da due persone di sesso opposto o dello stesso sesso. I vincoli tra le persone in coppia possono essere formali (coppia de iure: coniugati, uniti civilmente o conviventi di fatto ai sensi della Legge 76/2016) o informali (coppia de facto). Una coppia può essere senza figli o con figli. La coppia, insieme a madre con figli e padre con figli, costituisce un tipo di nucleo familiare.

**Coppia** (Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011): costituisce un tipo di nucleo familiare, insieme a madre con figli e padre con figli. Una coppia può essere senza figli o con figli mai sposati, coniugata o non coniugata, di sesso opposto o dello stesso sesso.

**Età media della popolazione:** l'età media della popolazione residente a una certa data, espressa in anni e decimi di anno. È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

**Famiglia:** insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, unione civile, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti e aventi dimora abituale nello stesso comune (anche se non sono ancora iscritte nell'anagrafe della popolazione residente del comune medesimo). Una famiglia può essere costituita anche da una sola persona.

**Famiglia unipersonale:** famiglia costituita da una sola persona, senza altri membri isolati.

**Figlio/a:** nell'ambito del nucleo familiare, si intende il figlio o la figlia proprio/a, del partner o adottivo/a (indipendentemente dall'età e dallo stato civile) che dimora abitualmente con almeno uno dei genitori e che non ha un partner o figli propri nella stessa famiglia. Un figlio o una figlia che vive in coppia o con uno o più figli, non è considerato come figlio.

**Indice di dipendenza strutturale:** rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

**Indice di dipendenza strutturale degli anziani:** rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

**Indice di struttura della popolazione attiva:** rapporto percentuale tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni.

**Indice di vecchiaia:** rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

**Nucleo familiare:** insieme delle persone che formano una relazione di coppia o di tipo genitore-figlio. Si intende la coppia coniugata, unita civilmente o convivente, senza figli o con figli, o anche un solo genitore assieme ad uno o più figli. Il concetto di nucleo familiare è normalmente più restrittivo rispetto a quello di famiglia; infatti, nell'ambito di una famiglia possono esistere uno o più nuclei familiari. Può non esservene nessuno come è nel caso ad esempio delle famiglie unipersonali. Una famiglia può essere composta da più nuclei, ma può anche essere costituita da un nucleo e da uno o più membri isolati (altre persone residenti), o ancora da soli membri isolati.

**Nucleo familiare** (Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011): insieme delle persone che formano una relazione di coppia o di tipo genitore-figlio. Si intende la coppia coniugata o convivente, senza figli o con figli mai sposati, o anche un solo genitore assieme ad uno o più figli mai sposati. Il concetto di nucleo familiare è normalmente più restrittivo rispetto a quello di famiglia; infatti, nell'ambito di una famiglia possono esistere uno o più nuclei familiari. Può non esservene nessuno come è nel caso ad esempio delle



famiglie unipersonali. Una famiglia può essere composta da più nuclei, ma può anche essere costituita da un nucleo e da uno o più membri isolati (altre persone residenti) o ancora da soli membri isolati.

**Popolazione residente:** popolazione costituita dalle persone aventi dimora abituale in ciascun comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

**Saldo migratorio:** differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza interno, con l'estero o per altri motivi.

**Saldo naturale:** differenza tra il numero di iscritti per nascita e il numero di cancellati per decesso dai registri anagrafici dei residenti.

**Tasso migratorio estero:** differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con l'estero rapportata all'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicata per 1.000.).

**Tasso migratorio interno:** differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con altri comuni italiani rapportata all'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicata per 1.000.).

**Tasso di mortalità:** rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

**Tasso di natalità:** rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

## Nota metodologica

Per approfondimenti sui temi trattati e sulle metodologie utilizzate si rimanda ai seguenti documenti già pubblicati:

Popolazione residente e dinamica della popolazione - Anno 2023

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/popolazione-residente-e-dinamica-della-popolazione/>

Famiglie e nuclei familiari - Anno 2021

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/i-nuclei-familiari-nei-censimenti-della-popolazione/>

Le famiglie con stranieri nei censimenti della popolazione - Anno 2021

[https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/11/Report\\_Famiglie-stranieri.pdf](https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/11/Report_Famiglie-stranieri.pdf)

I centenari in Italia - 2024

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/i-centenari-in-italia-2024/>